

COMUNE DI Carinaro

Provincia di Caserta

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Francesco Puca

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 03.03.2026

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Carinaro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 03.03.2026

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Francesco Puca

1. PREMESSA

Il sottoscritto Francesco Puca **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 27.03.2023;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 19.02.2026 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 19.02.2026 con delibera n. 16, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 19.02.2026 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Carinaro registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 7.276 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

L'Ente è soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto

previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

Nel caso in cui l'Ente abbia gestito in esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è comunque attivato** nel corso dell'esercizio 2025 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

Nel caso di autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha valutato** l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione anche tenendo conto delle motivazioni addotte nei decreti ministeriali che ne stabiliscono il rinvio del termine di approvazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti

L'Ente **è adempiente** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche), effettuato in data **17.02.2026**, con esito positivo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dalla Giunta il 19.02.2026, in attesa di approvazione da parte del Consiglio comunale.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 2 del 02.03.2026 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018”*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è contenuto all’interno del DUP 2026-2027, approvato con delibera di giunta N. 15 DEL 19.02.2026.

Agli atti è presente la proposta di approvazione del Consiglio.

L’Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 2 del 02.03.2026

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all’art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all’allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione n. 14 del 19.02.2026 è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L’Organo consiliare ha approvato con delibera n. 15 del 12.05.2025 la proposta di rendiconto per l’esercizio 2024.

L’Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 16.04.2025 con verbale n. 9

La gestione dell'anno 2024 (oppure: anno 2025 se deliberato il rendiconto) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 (oppure: al 31/12/2025 se deliberato il rendiconto) così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024	
Risultato di amministrazione	€	8.255.659,82
a) Fondi vincolati	€	483.152,92
b) Fondi accantonati	€	4.585.953,72
c) Fondi destinati ad investimento	€	-
d) Fondi liberi	€	3.186.553,18

di cui applicato all'esercizio 2025, sino alla data di presentazione del bilancio di previsione 2026-2028, per un totale di euro **1.268.836,93** così dettagliato:

- Quote accantonate 41.354,00 Euro
- Quote vincolate 495.544,81 Euro
- Quote destinate agli investimenti 0,00 Euro
- Quote disponibili 731.938,12 Euro

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 con verbale n. 9 del 22.07.2025

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio per un importo pari a euro 6.500 e a tal fine nelle previsioni 2026-2028 l'importo stanziato a copertura è pari a euro 250.000 sul capitolo 590.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;

- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 1.268.836,93	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 5.299.310,27	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 5.115.542,51	€ 5.194.197,54	€ 5.116.197,54	€ 5.076.197,54
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.069.726,75	€ 924.263,57	€ 848.423,00	€ 846.395,00
Titolo 3 - Entrate extracontributarie	€ 1.053.974,09	€ 992.440,00	€ 935.440,00	€ 935.440,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.845.036,64	€ 3.123.301,76	€ 1.675.000,00	€ 1.175.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 1.118.947,23	€ 1.104.500,00	€ 1.104.500,00	€ 1.104.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 16.771.374,42	€ 11.338.702,87	€ 9.679.560,54	€ 9.137.532,54
SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 8.088.326,84	€ 6.929.016,64	€ 6.730.545,68	€ 6.683.694,63
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 7.285.176,68	€ 2.964.687,38	€ 1.677.500,00	€ 1.177.500,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie				
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 278.923,67	€ 340.498,85	€ 167.014,86	€ 171.837,91
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.118.947,23	€ 1.104.500,00	€ 1.104.500,00	€ 1.104.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 16.771.374,42	€ 11.338.702,87	€ 9.679.560,54	€ 9.137.532,54

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Nel bilancio di previsione 2026-2028 **non è stato valorizzato il Fondo Pluriennale Vincolato in quanto le operazioni di verifica degli impegni e accertamenti esistenti al 31.12.2025 avverrà in sede di predisposizione del Rendiconto 2025.**

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.110.901,11	6.900.060,54	6.858.032,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	178.114,38	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	19.500,00	2.500,00	2.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.929.016,64	6.730.545,68	6.683.694,63
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		987.457,60	987.457,60	697.457,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	340.498,85	167.014,86	171.837,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente⁽³⁾		0,00	0,00	0,11

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.123.301,76	1.675.000,00	1.175.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	178.114,38	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	19.500,00	2.500,00	2.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.964.687,38	1.677.500,00	1.177.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,11

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾ :				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,11
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,11

L'importo di euro 19.500 per l'anno 2026 e di euro 2.500 sia per l'anno 2027 che per l'anno 2028 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

- euro 2.500 proventi destinati alla manutenzione straordinaria secondo quanto previsto dal C.D.S
- euro 17.000 destinati a manutenzione straordinaria dell'impianto di videosorveglianza.

Non è prevista alcuna entrata in conto capitale destinata a finanziare spese corrente.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 non è stata prevista

l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

TABELLA 7

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 6.065.988,79	€ 7.324.066,08	€ 5.611.563,50
di cui cassa vincolata	€ 2.075.364,75	€ 2.564.448,38	€ 1.775.786,76
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;

- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;

- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** determinato le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del PAFC (piano annuale flussi di cassa) 2026 che dovrà anche tener conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2024 come esercizio di confronto.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2026 pari ad euro 6.662.133,34, mentre la cassa vincolata – seppur determinabile da parte dell'ente – non è stata ancora riconciliata con quella del Tesoriere per assenza di riscontro da parte di questi (come da pec di sollecito dell'Ufficio ragioneria protocolli partenza nn. 1825/2026 del 11.02.2026 e 2518/2026 del 27.02.2026)

L'Organo di revisione ritiene che l'Ente non ancora **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Ente prevede di utilizzare, per cassa, entrate a destinazione vincolata (art.195 Tuel).

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, D.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente avendo soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- **non ha registrato**, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- **non ha rilevato incrementi** di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al D.lgs. n.118/2011);
- **è in regola** con gli accantonamenti al FCDE.

Si ribadisce che i **proventi da alienazione** del patrimonio disponibile (ai sensi dell'art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art.56 bis, comma 11, D.L.n.69/2013), devono finanziare obbligatoriamente e

prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui e poi le spese di investimento **nella misura del 10%**. Per i proventi derivanti dalla cessione di aree oggetto di trasferimento demaniale si applica quanto previsto dall'art. 56 bis, comma 10 D.L. n.69/2013.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Per gli enti in surplus:

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire **non sono** stanziare nel 2026 in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – *“Trasferimenti correnti a Ministeri”*, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».
- lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2026/2028 è completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025.
- al bilancio 2026/2028 è allegata la tabella A2.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8% senza alcuna esenzione per redditi così come da delibera Commissariale n.05 del 14/03/2024, assunta con i poteri del Consiglio Comunale avente oggetto: "Addizionale comunale all'IRPEF. Determinazione aliquota anno 2024 con contestuale approvazione del nuovo regolamento". Tale aliquota è stata confermata per il 2025 con delibera di CC n. 40 del 22.12.2025.

Scaglione	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Aliquota unica 0,8%	626.128,92	650.000,00	650.000,00	650.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L'Ente **non ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale, ma confermate quelle esistenti.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	€ 2.455.000,00	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
TARI	€ 1.412.000,00	€ 1.395.500,00	€ 1.395.500,00	€ 1.395.500,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 502.135,80	€ 502.135,80	€ 502.135,80	€ 502.135,80
<i>FCDE PEF TARI</i>				

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2026, la somma di euro 1.395.500, con una leggera diminuzione rispetto alle previsioni definitive 2025 inizialmente determinate in euro 1.413.000.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2026-2028 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** impostato il bilancio di previsione 2026-2028 in relazione alle componenti perequative introdotte, in aggiunta alla Tari/tariffa corrispettiva, dalla deliberazione Arera n. 386/2023, secondo le modalità di contabilizzazione stabilite dalla Sezione Autonomie della Corte dei conti, con la delibera n. 13/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI **avviene anche** tramite il sistema pagoPA;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'Ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo verrà determinato successivamente, in seguito alla validazione del PEF da parte dell'EDA Caserta.
- l'Ente ha un tasso ordinario medio (ultimi tre esercizi) di riscossione ordinario della Tari pari al 61,24%;
- l'ammontare riscosso nell'esercizio 2024 dall'Ente a seguito di sollecito bonari è pari a zero, in quanto l'Ente non ha ancora provveduto ad inviare i solleciti di pagamento relativi a suddetto anno.

Sono stati inviati solleciti, ad oggi, relativamente agli anni 2021 e precedenti.

- l'Ente non ha accantonato una quota di accantonamento all'FCDE inserita nel PEF, in quanto il PEF ancora non è stato approvato e per lo stesso motivo non ha inserito nessuna quota di crediti inesigibili.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ -	€ 657.499,00	€ 600.000,00	€ 255.000,00	€ 600.000,00	€ 255.000,00	€ 600.000,00	€ 255.000,00
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI								
Recupero evasione imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

L'Organo di revisione ha riscontrato che la percentuale di accertamenti emessi/gettito ordinario IMU è pari a 87,83%.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **corrispondono** con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti **sono supportati** da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

TABELLA 10

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 874.263,57	€ -	€ 798.423,00	€ -	€ 796.395,00	€ -
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	€ 563.213,57	€ -	€ 503.373,00	€ -	€ 501.345,00	€ -
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	€ 311.050,00		€ 295.050,00	€ -	€ 295.050,00	€ -
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2000000	TOTALE TITOLO 2	€ 924.263,57	€ 50.000,00	€ 848.423,00	€ 50.000,00	€ 846.395,00	€ 50.000,00

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds cap.430	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 1.209,00	€ 1.209,00	€ 1.209,00
Percentuale fondo (%)	24,18%	24,18%	24,18%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 2.500 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 2.500 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 3 in data 27.01.2026 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 2.500 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 2.500 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	0,00	0,00	0,00
Fitti, noleggi e locazioni (3.1.3.01.003)	9.600,00	9.600,00	9.600,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	9.600,00	9.600,00	9.600,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 349.552,00	€ 299.640,00	€ 274.640,00	€ 274.640,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 180.432,80	€ 180.432,80	€ 180.432,80	€ 180.432,80
Percentuale fondo (%)	51,62%	60,22%	65,70%	65,70%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Il FCDE riportato è stato determinato sulla, media della riscossione dell'ultimo quinquennio del servizio idrico ed acquedotto

L'organo esecutivo con deliberazione n.2 del 27.01.2026, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 43,15 %.

L'organo di revisione prende atto che l'Ente ha adeguato gli *oneri di urbanizzazione primaria e secondaria per il rilascio delle concessioni edilizie con Deliberazione del Commissario Straordinario con Poteri di Consiglio Comunale n. 3 del 11-03-2024*

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **ha** provveduto a confermare, per l'anno 2025, le tariffe per il **servizio idrico** nella misura così come prevista per l'esercizio precedente.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti in quanto la TARIFFA VIENE ACCERTATA PER CASSA.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2024	2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to	Prev.	Acc.to	Prev.	Acc.to
Canone Unico Patrimoniale	€ 74.799,42	€ 44.798,04	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00	,

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi (4.05.01.01) e relative sanzioni è la seguente:

TABELLA 13

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024 (rendiconto)	€ 163.474,22	€ 101.000,00	€ 81.000,00
2025 (asestato o rendiconto)	€ 414.397,77		€ 247.456,67
2026	€ 325.000,00	€ -	€ 325.000,00
2027	€ 175.000,00	€ -	€ 175.000,00
2028	€ 175.000,00	€ -	€ 175.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono/non sono** costruite **tenendo/non tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 1.243.131,85	€ 1.111.445,00	€ 1.111.445,00	€ 1.111.445,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 102.787,91	€ 88.855,00	€ 88.855,00	€ 88.855,00
103 Acquisto di beni e servizi	€ 4.689.787,76	€ 3.944.765,99	€ 3.725.348,61	€ 3.686.022,53
104 Trasferimenti correnti	€ 299.956,00	€ 193.925,69	€ 193.218,72	€ 191.233,01
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ 183.793,10	€ 129.031,36	€ 123.684,75	€ 118.145,49
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 169.000,00	€ 81.500,00	€ 96.500,00	€ 96.500,00
110 Altre spese correnti	€ 1.339.870,22	€ 1.379.493,60	€ 1.391.493,60	€ 1.391.493,60
Totale	€ 8.028.326,84	€ 6.929.016,64	€ 6.730.545,68	€ 6.683.694,63

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del D.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione, ove ne ricorrano le condizioni, **ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente NON **abbia** impostato l'obbligatorio percorso di graduale riduzione annuale del rapporto:

- agendo sulla leva delle entrate
- agendo sulla leva della spesa di personale
- applicando un turn over inferiore al 100%

in quanto **ENTE VIRTUOSO**.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro 1.111.445,00 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 828.485,09 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse – ai sensi del comma 557 art.1 della Legge 292/2006 (tra cui categorie protette, la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali i contributi regionali per la stabilizzazione degli LSU, che ammontano a complessivi 319.643,94;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha pianificato alcuna assunzione in relazione ai progetti del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio e **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.l. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Non sono stati previsti dall'ente incarichi di collaborazione per il triennio 2025- 2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, **non si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.l. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) come da tabella seguente:

2026	2027	2028
------	------	------

18.125,69	18.418,72	18.433,01
-----------	-----------	-----------

- **ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 “Trasferimenti correnti al Ministero dell’economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa”, con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 2.964.687,38;
- per il 2027 ad euro 1.677.500,00;
- per il 2028 ad euro 1.177.500,00;

L’Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L’Organo di revisione ha verificato che la previsione per l’esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L’Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

Elenco dei principali investimenti previsti	Investimenti		
	2026	2027	2028
rischio idrogeologico via D’Annunzio e Via Trieste	0,00	1.500.000,00	1.000.000,00
Riqualificazione di via Carnignola incrocio via garibaldi	417.158,00	0,00	0,00
Strada coll Via Mozart - Via Libert�	600.000,00	0,00	0,00
Prolungamento di via garibaldi	302.057,38	0,00	0,00
Area Mercatale con annessa area a verde	1.264.972,00	0,00	0,00
Acquisto terreno per centro raccolta rifiuti	36.000,00	0,00	0,00
Totale	2.620.187,38	1.500.000,00	1.000.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2025-2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie quali opere a scomputo di permessi di costruire, acquisizioni gratuite di convenzioni urbanistiche, permute, project financing, trasferimento di immobili ex art.191 d.lgs.50/2016.

L'Organo di revisione ha verificato che Ente NON **ha in essere o intende acquisire** beni con contratto di PPP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha caricato** tutti i contratti sulla nuova piattaforma Dipe-RGS come indicato dalla FAQ n. 50 di Arconet.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 21.000 pari allo 0,34% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 21.000 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2028 - euro 21.000 pari allo 0,31% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 25.000

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, da costituirsi in misura non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 987.457,60	€ 987.457,60	€ 987.457,60

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato il metodo della media PONDERATA dei rapporti SU 5 anni, consentito e definito dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023 e che nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento a specifici capitoli di entrata

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli:

Tipologia 3.101 - Imposte, tasse e proventi assimilati																
Classificazione	Capitolo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	TOTALI	% di Incasso	% Accant. FCDE	Previsione 2026	Accantonamento Minimo 2026	Previsione 2027	Accantonamento Minimo 2027	Previsione 2028	Accantonamento Minimo 2028	
1.101.106	31.0 - Imposta (IMU) per violazioni a seguito attività di accertamento	Accertato Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	NC	0,00%	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00
		Reversali Incassate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00								
1.101.108	23.0 - I.C.T. anni pregressi	Accertato Competenza	87.430,95	494,72	15.246,58	943,81	29.922,10	134.038,16	100,00%	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Reversali Incassate	87.430,95	494,72	15.246,58	943,81	29.922,10	134.038,16								
1.101.108	28.0 - I.M.U. anni pregressi	Accertato Competenza	1.079.281,51	1.184.354,33	729.126,66	4.459,11	107.300,90	2.604.522,51	87,83%	12,17%	400.000,00	48.680,00	400.000,00	48.680,00	400.000,00	48.680,00
		Reversali Incassate	276.814,57	595.399,81	234.616,82	4.459,11	107.300,90	1.218.591,21								
1.101.151	100.0 - Tariffa rifiuti - TARI -	Accertato Competenza	1.326.907,06	1.138.083,70	1.163.916,48	1.271.182,65	1.277.347,61	6.555.427,50	61,24%	38,76%	1.295.500,00	502.135,80	1.295.500,00	502.135,80	1.295.500,00	502.135,80
		Reversali Incassate	797.785,19	805.305,69	832.286,18	800.731,58	775.251,53	3.974.404,17								
1.101.151	106.0 - Accertamenti TARSU-TARES-TARI	Accertato Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	NC	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Reversali Incassate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00								
1.101.151	107.0 - Accertamenti TARI 2021	Accertato Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	NC	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Reversali Incassate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00								
Totale Tipologia 3.101		Accertato Competenza	2.473.639,52	2.520.912,75	1.608.289,72	1.276.585,57	1.414.570,61	8.293.978,17			2.295.500,00	550.815,80	2.295.500,00	550.815,80	2.295.500,00	550.815,80
		Reversali Incassate	1.122.030,71	1.401.204,22	1.085.149,58	806.134,50	912.514,53	5.327.033,54								
Tipologia 3.100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni																
Classificazione	Capitolo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	TOTALI	% di Incasso	% Accant. FCDE	Previsione 2026	Accantonamento Minimo 2026	Previsione 2027	Accantonamento Minimo 2027	Previsione 2028	Accantonamento Minimo 2028	
3.100.100	470.0 - Proventi dell'acquedotto comunale	Accertato Competenza	234.652,69	216.948,00	231.627,70	247.772,60	8.700,00	938.201,39	78,89%	21,11%	280.000,00	59.108,00	280.000,00	59.108,00	280.000,00	59.108,00
		Reversali Incassate	146.350,33	149.910,22	163.070,07	167.880,92	8.700,00	635.511,54								
3.100.100	480.0 - Servizio idrico: quota tariffa riferita al servizio di pubblica fognatura	Accertato Competenza	45.895,00	42.602,00	45.745,00	48.581,00	0,00	183.823,00	43,04%	56,96%	55.000,00	31.328,00	55.000,00	31.328,00	55.000,00	31.328,00
		Reversali Incassate	39.006,48	28.707,60	31.465,74	33.040,87	0,00	121.220,69								
3.100.100	490.0 - Servizio idrico: quota tariffa riferita al servizio degli impianti di depurazione	Accertato Competenza	131.415,00	122.118,00	131.308,00	142.125,37	0,00	526.966,37	43,04%	56,96%	158.000,00	89.996,80	158.000,00	89.996,80	158.000,00	89.996,80
		Reversali Incassate	80.273,96	82.244,22	90.343,89	94.684,57	0,00	347.546,64								
Totale Tipologia 3.100		Accertato Competenza	411.962,69	380.769,00	408.680,70	439.478,37	8.700,00	1.648.990,76			493.000,00	180.432,80	493.000,00	180.432,80	493.000,00	180.432,80
		Reversali Incassate	254.630,77	260.862,04	284.879,70	295.206,36	8.700,00	1.104.278,87								
Tipologia 3.200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti																
Classificazione	Capitolo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	TOTALI	% di Incasso	% Accant. FCDE	Previsione 2026	Accantonamento Minimo 2026	Previsione 2027	Accantonamento Minimo 2027	Previsione 2028	Accantonamento Minimo 2028	
3.200.200	430.0 - Proventi per violazioni al Cds	Accertato Competenza	656,54	1.151,60	0,00	5.277,67	2.015,34	9.051,17	75,82%	24,18%	5.000,00	1.209,00	5.000,00	1.209,00	5.000,00	1.209,00
		Reversali Incassate	656,54	1.151,60	0,00	3.109,67	2.015,34	6.933,17								
Totale Tipologia 3.200		Accertato Competenza	656,54	1.151,60	0,00	5.277,67	2.015,34	9.051,17			5.000,00	1.209,00	5.000,00	1.209,00	5.000,00	1.209,00
		Reversali Incassate	656,54	1.151,60	0,00	3.109,67	2.015,34	6.933,17								
TOTALE										2.793.500,00	732.457,60	2.793.500,00	732.457,60	2.793.500,00	732.457,60	

Accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità (Consistenza)	Prev. iniziali CP 2026	Prev. iniziali CP 2027	Prev. iniziali CP 2028
Riepilogo per Titoli			
Tributi e perequazione	805.815,80	805.815,80	805.815,80
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Entrate extratributarie	163.531,60	163.531,60	0,00
Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	969.347,40	969.347,40	805.815,80

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);

- che l'Ente **non si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media **si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL

18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del **Fondo rischi Contenzioso**, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, per il periodo di esercizio provvisorio) **non è congruo né rappresentativo** del reale stato del contenzioso in essere.

All'uopo, più volte ed in più sedi, si è raccomandata una **puntuale e profonda valutazione del contenzioso esistente**, da trasmettere con apposita nota, dalla quale emerga la situazione giudiziale dell'Ente ed i conseguenziali risvolti economici e finanziari, seppur *apparentemente* non preventivabili nell'*an, nel quando e nel quantum*.

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **non ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

- l'Ente **non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali**.

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 30.000,00		€ 230.000,00		€ 230.000,00	
Fondo perdite società partecipate						
Fondo per rinnovi contrattuali	€ 30.000,00		€ 30.000,00		€ 30.000,00	
Fondo indennità fine mandato	€ 4.002,00		€ 4.002,00		€ 4.002,00	
Passività potenziali						
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art.1, co. 788, legge n. 207/2024)	€ 20.534,00		€ 20.534,00		€ 20.534,00	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha/non ha** effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2025 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali, come riportato in delibera di Giunta n. 9 del 13-02-2026

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

8.6. Fondo "obiettivi di finanza pubblica"

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha stanziato** al bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione presunto l'importo del Fondo obiettivi di finanza pubblica che dovrà essere verificato in sede di rendiconto nel quale l'allegato A1 dovrà essere compilato come indicato negli esempi inseriti nel principio contabile 4/1 con DM 5/02/2025.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	3.887.312,87	3.730.917,23	3.451.993,56	3.111.494,71	2.944.479,85
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	156.395,64	278.923,67	340.498,85	167.014,86	171.837,91
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	3.730.917,23	3.451.993,56	3.111.494,71	2.944.479,85	2.772.641,94
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi alluvionali (d.l. n. 61 del 1 giugno 2023) *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	127.105,76	183.593,10	128.831,36	123.484,75	117.945,49
Quota capitale	156.395,64	278.923,67	340.498,85	167.014,86	171.837,91
Totale fine anno	283.501,40	462.516,77	469.330,21	290.499,61	289.783,40

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è **congrua** sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	127.105,76	183.593,10	128.831,36	123.484,75	117.945,49
entrate correnti	6.023.372,81	7.239.243,35	7.110.901,11	6.900.060,54	6.858.032,54
% su entrate correnti	2,11%	2,54%	1,81%	1,79%	1,72%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente prevede l'estinzione anticipata di prestiti, connessa alla cessione di beni patrimoniali, il cui controvalore verrà destinato, per un importo del 10% ad estinzione dei prestiti, ai sensi dell'art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art.56 bis, comma 11, D.L.n.69/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento non è stato applicato al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

Società	Perdita
Consorzio per l'Area di sviluppo industriale di Caserta ASI	0,00
ASMEL Corsortile Soc. Cons. A.R.L.	0,00
Ente idrico Campano (E.I.C.)	0,00
Ente d'Ambito Gestione rifiuti E.D.A.	134.645,68
I.T.L. SpA Caserta	253.932.800,00

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che Il comune di Carinaro, come rilevabile dalla delibera di G.M. n. 107 del 01/12/2025 con la quale è stato definito il Gruppo di Amministrazione Pubblica, detiene il 2,81% del capitale sociale dell'**I.T.L. s.p.a.** che, tenuto conto del dettato dell'art. 21 D. Lgs. n. 175 del 2016 imporrebbe l'accantonamento in sede di bilancio di previsione 2026-2028 nel fondo vincolato "Fondo perdite società partecipate" la somma di euro 7.176.843, il cui accantonamento determinerebbe il dissesto del Comune.

Analogo discorso, seppur di importi di gran lunga minori, vi sono per **E.D.A. Caserta - Ente d'Ambito per la gestione integrata dei rifiuti**, il cui bilancio al 31.12.2024 chiude con una perdita di 134.645,68, dunque con la necessità per il Comune di Carinaro di accantonare la quota di euro 1.050,24, pari allo 0,78% del capitale detenuto, nell'apposito "Fondo perdite società partecipate"

l'Ente **ha** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

TABELLA 19-b

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	perdita/diff.valore e costo produzione 2024	Quota ente	Fondo
Ente d'Ambito Gestione rifiuti E.D.A.	134.645,68	0,78	1.050,24
I.T.L. SpA Caserta	253.932.800,00	2,81	36.080,40
TOTALE		3,59	37.130,64

L'Ente ha provveduto, in data 22/12/2025 con delibera di Consiglio Comunale n. 36, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'Ente ha provveduto, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del D.lgs. n.201/2022 con successivo invio all'ANAC.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **non produce** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.3 del 4.1.2025 e **non produce** ritardi in tema di tempestività di pagamento

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR **sono** in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **sia in grado di sostenere** la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio, ed allo stato attuale non pare sostenibile per l'ente una maggiore spesa corrente futura legata al funzionamento dell'asilo nido.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

TABELLA 20

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
Mensa scolastica - PNRR	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4	1.2	Piano di estensione del tempo pieno e mense	carinaro	2026	384.000,00	384.000,00	176.641,07	
Asilo Nido Via San Salvatore	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4		Costruzione Asilo Nido	Carinaro	206	3.719.623,00	3.719.623,00	2.183.884,07	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione **ha effettuato** verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Nel caso in cui l'Ente abbia deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di revisione ha verificato:

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento;

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Invita l'ente a coprire la passività – prevista per il 2027 – del residuo esborso connesso alla sentenza TAR Campania 7056/2023 resa nel giudizio R.G. n°4027/2020, il cui importo è stato rateizzato per gli anni 2024-2026, ma non individuato quale debito fuori bilancio.

Invita l'ente a valorizzare in futuro l'FPV anche in sede previsionale, utilizzando a tal fine gli ultimi dati disponibili e attenendosi alla rigorosa applicazione del principio della programmazione di bilancio, tale da garantire la necessaria continuità del ciclo economico finanziario in stretta connessione con il ciclo tecnico, ma soprattutto la veridicità e l'attendibilità del bilancio di previsione e degli equilibri da esso determinati.

Invita l'ente a monitorare la riscossione dei propri crediti, con particolare attenzione ai servizi a domanda individuale.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la

realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare, gli specifici finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

destinazione 10% alla CDP in ipotesi di alienazione beni

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Gli stanziamenti della missione 20, come evidenziato nell'apposita sezione, necessitano un costante e profondo monitoraggio, in particolare per il Fondo rischi contenzioso, mancando del tutto una ricognizione dello stesso, fatto che impedisce una completa ed esaustiva visione delle passività probabili, possibili o solo remote per l'Ente.

Si invita l'ente ad approfondire con particolare attenzione – da un punto di vista giuridico ed economico/finanziario – la problematica delle perdite registratesi al 31.12.2024 per le due partecipate EDA ed I.T.L. che – in base al del dettato dell'art. 21 D. Lgs. n. 175 del 2016 – impone (senza previsione di eccezioni) l'accantonamento in sede di bilancio di previsione del fondo vincolato "*Fondo perdite società partecipate*", il quale per la cogente situazione dovrebbe essere almeno pari ad euro 7.176.843.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Francesco Puca

